

Primo Piano - *Tv: addio a Nicholas Brendon, lo Xander di "Buffy l'ammazzavampiri"*

Roma - 21 mar 2026 (Prima Notizia 24) **L'attore simbolo della serie cult degli anni '90 si è spento nel sonno a 54 anni. Il ricordo della famiglia tra successi, fragilità e la nuova passione per la pittura. Il dolore dei colleghi: "Grazie per anni di risate e amore".**

Il mondo delle serie televisive piange la scomparsa di Nicholas Brendon, l'attore che per sette stagioni ha interpretato Xander Harris nel cult Buffy l'ammazzavampiri. Brendon si è spento venerdì 20 marzo a 54 anni, lasciando un vuoto profondo tra i fan che lo avevano amato per la sua capacità di rendere iconico un personaggio ironico, leale e profondamente umano. Nato a Los Angeles nel 1971, oltre al successo mondiale con la saga della cacciatrice, aveva recitato in serie come Kitchen Confidential e Criminal Minds, dedicandosi negli ultimi anni con passione alla pittura. La notizia è stata diffusa dai familiari attraverso una nota colma di commozione, che fa luce anche sulla fase di rinascita artistica dell'attore prima della sua improvvisa scomparsa: “Siamo affranti nell'annunciare la scomparsa del nostro fratello e figlio, Nicholas Brendon. È morto nel sonno per cause naturali. Molti conoscono Nicky per il suo lavoro di attore, ma negli ultimi anni aveva trovato la sua passione nella pittura. Era appassionato, sensibile e animato da una spinta creativa inesauribile. Sebbene non sia un segreto che Nicholas abbia avuto delle difficoltà in passato, stava seguendo una terapia farmacologica per gestire la sua malattia ed era ottimista riguardo al futuro al momento della sua scomparsa. La nostra famiglia chiede rispetto per la propria privacy mentre celebriamo la vita di un uomo che ha vissuto con intensità, immaginazione e cuore”. La scomparsa di Brendon ha scatenato un'ondata di omaggi sul web. Particolarmente toccante la reazione di Alyson Hannigan, che in Buffy interpretava la sua inseparabile amica Willow: “Mio dolce Nicky, grazie per anni di risate, amore e Dodgers. Ti penserò ogni volta che vedrò una sedia a dondolo. Ti voglio bene”. Il ricordo dei colleghi e dei fan di tutto il mondo celebra non solo l'attore, ma l'uomo che, nonostante le fragilità personali affrontate in passato, aveva saputo trasformare la propria sensibilità in arte, restando un punto di riferimento per un'intera generazione di spettatori.

(Prima Notizia 24) Sabato 21 Marzo 2026